

L'ASSESSORE

TIPO ANNO NUMERO  
REG. / /  
DEL**Ai Consiglieri****Paolo Calvano  
Manuela Rontini  
Marcella Zappaterra****e p.c. Al Presidente dell'Assemblea  
legislativa****Simonetta Saliera****Oggetto:** Risposta alla interrogazione n° 1602/2015.

Da informazioni assunte dalla soc. F.E.R. s.r.l. risulta che:

la F.E.R. s.r.l., in occasione dell'apertura al pubblico esercizio del raccordo provvisorio ove insiste il passaggio a livello di via Bologna, ha provveduto ad eseguire su tutto il tratto di linea in argomento una campagna di rilievo dell'inquinamento acustico al fine di verificare e garantire la prevenzione ed il contenimento del rumore avente origine dall'esercizio delle infrastrutture ferroviarie. Da tali esami è emerso che i valori limite assoluti di immissione del rumore prodotto dall'infrastruttura non superano le soglie previste dalla normativa di settore.

Inoltre, fin dall'attivazione si sono istituiti nel tratto di linea in questione provvedimenti cautelativi per quanto riguarda la velocità dei treni merci, che dalle ore 0,00 alle 5,00, su tutto il tratto da Ferrara e Bivio Rivana, non possono transitare ad una velocità superiore ai 30 km/h.

Ne discendono ulteriori riduzioni di rumorosità e di possibili vibrazioni, al punto che, per questi elementi, non sono pervenute segnalazioni di disagio.

Preme, altresì, evidenziare che dai risultati dei tempi di chiusura delle barriere del passaggio a livello di Via Bologna, ottenuti a seguito di una recente rilevazione sul totale delle manovre delle barriere per 20 giorni continuativi, è emerso che tempi di chiusura compresi tra 5 e 10 minuti sono risultati dell'ordine del 6%, mentre tempi di chiusura superiori a 10 minuti sono risultati inferiori all'1%. Pertanto i tempi medi di chiusura delle barriere risultano inferiori a 5 minuti

Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. in ogni caso si impegna a tenere monitorata la linea interessata e, qualora il traffico ferroviario dovesse subire un aumento, ovvero dovessero essere rilevati valori di immissione superiori alla norma, si attiverà adottando gli interventi che si riterranno, di volta in volta, più opportuni

Resta inteso che gli intendimenti di cui sopra, verranno estesi al nuovo tratto una volta realizzato. Al riguardo si tiene a precisare che l'attività di monitoraggio era prevista anche nel contratto di appalto dei lavori in argomento, oggi risolto; ciononostante, una volta conclusa la fase della redazione dello stato di consistenza - in via di definizione - ottenuta la restituzione del cantiere e riassegnati i lavori, sarà cura della Stazione appaltante prescrivere al nuovo appaltatore il costante controllo in corso d'opera dei livelli di inquinamento acustico.

Viale Aldo Moro 30  
40127 Bolognatel 051 527 3804-35-37  
fax 051 527 3834assmobilita@regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

Infine, in risposta al quesito sui sopralluoghi agli edifici adiacenti la linea ferroviaria, già nel precedente contratto di appalto era previsto un onere gravante sull'appaltatore di verificare lo stato di fatto degli immobili confinanti con il cantiere ed è preciso impegno, nonché interesse del Gestore dell'infrastruttura, riproporre la suddetta incombenza nella prossima procedura di gara affinché sia dimostrata l'incolumità degli edifici, sia prima che dopo l'esecuzione dei lavori.

Cordiali saluti.



Raffaele Donini

AC  


